



Mo i Rana Camping Yettervik, camper tedesco

Giovedì 31 luglio 2008

REINE (Isole Lofoten) - MO i RANA (km 278)

Abbiamo tranquillamente dormito sul porto e questa mattina, alle 6 ci sveglia una leggera pioggia. Partiamo e ci dirigiamo verso "A", ma prima andiamo a informarci per il prezzo del traghetto per Bodo (€ 187,15). Proseguiamo e dopo pochi chilometri arriviamo a "A", piccolo borgo di pescatori, anche qui le case sono di legno, colorate di rosso e costruite su palafitte. In questo borgo c'è la lavorazione dello stoccafisso di cui vediamo un grande deposito. Il villaggio è carino e qui finisce, in un grande parcheggio la strada E 10. Torniamo a Sorvagen per prendere il traghetto e intanto inizia a piovere. Ci imbarchiamo e alle 10.30 partiamo. La motonave non è delle migliori e dopo quattro ore di lenta navigazione arriviamo a Bodo. Dopo il pranzo, consumato sul piazzale del porto, partiamo in direzione di Mo i Rana percorrendo una bella strada larga che si restringe quando comincia a salire su per la montagna e andiamo a immergerci nel parco nazionale. Saliamo fino a 1.000 metri di quota e ci troviamo nello Svartisen Natjonal Park; qui c'è il cippo che segnala il Circolo Polare Artico. In questo luogo ci sono monumenti che ricordano gli avvenimenti della II Guerra Mondiale e piccoli cumuli di sassi che i parenti dei caduti formano per testimoniare che lì è caduto un loro caro. Dopo aver fatto qualche foto raggiungiamo il paese e, non avendo trovato un posto dove sostare, ci fermiamo al campeggio "Yettervik" per la notte. È situato proprio in mezzo a un fiordo ed è abbastanza caro (€ 26,44) rispetto a quello che offre (solo scarico per cassette e carico acqua).

Venerdì 1 agosto 2008

MO i RANA - TRONDHEIM (km 461)

Alle 8, dopo aver fatto rifornimento d'acqua, partiamo alla volta di Trondheim sempre per la E 6, che attraversa meravigliosi boschi e fiordi. Il cielo è nuvoloso con qual-

che squarcio di sereno e la temperatura segna 16°. Alle 13 sosta pranzo a Trondlag e ripartenza alle 14.40. Da segnalare che la strada non è sempre in ottime condizioni a causa di buche e dossi che fanno sobbalzare l'autocaravan che, fortunatamente, non fa più quel rumore, in marcia, sulla ruota posteriore.

Arriviamo a Trondheim, città molto importante per il suo porto sul Mare del Nord e per lo sbocco del fiume Nidelva. Troviamo parcheggio nella scuola per seminaristi della Cattedrale in Via Bispegata, dove si può sostare per la notte e la mattina passa l'addetto a riscuotere 7,55 €. La Cattedrale Nidaros (luterana), in stile gotico, è molto bella ma non possiamo visitarne l'interno perché c'è un concerto. Nel cortile della Cattedrale si sta svolgendo una festa che andrà avanti fino al 9 agosto, ci sono molte bancarelle che vendono oggetti artigianali e i venditori sono tutti in costume antico. Ci rechiamo quindi verso il mare e percorriamo la Munkegata che è una larga strada che termina su una Piazza quadrata (Torget), cuore della città; anche qui ci sono molte bancarelle di artigianato locale. Ci rechiamo a visitare il Bryggene, quartiere molto antico, una volta abitato da operai e addetti portuali, con le case di legno, tutte colorate e costruite su palafitte, che si rispecchiano sul fiume. Passiamo il Bakke, ponte moderno sul fiume Nidelva e ci troviamo all'interno del quartiere più antico della città, conservato molto bene; da qui attraversiamo un antico ponte di legno e torniamo al parcheggio.

Sabato 2 agosto 2008

TRONDHEIM - BRUHAGEN (km 216)

La notte è trascorsa tranquilla. Ci alziamo con comodo e appena pronti andiamo a visitare la Cattedrale luterana. Il tempo è bello e fa anche un po' caldo (22°). Entriamo nella chiesa e assistiamo al culto, appena iniziato; il sacerdote ci consegna perciò un grosso libro di canti per assistere al rito. Dopo aver ammirato l'interno del Duo-